

BUONE PRATICHE DI COMUNITÀ EDUCANTI

Mostra a cura di

**Università degli studi di Siena, dipartimento DISPOC
Narrazioni Urbane**

La risposta al fenomeno della povertà educativa minorile è la Comunità Educante, che comprende l'insieme dei soggetti coinvolti nella crescita e nell'educazione dei minori. In primis scuola e famiglia, ma anche organizzazioni del Terzo settore, privato sociale, istituzioni, società civile, parrocchie, università, e ragazzi stessi.

Comunità educante è l'intera collettività che ruota intorno ai/ alle più giovani.

Una comunità che cresce "con" loro, e non solo per loro; che educa gli adulti del domani, ma che si fa anche educare e cambiare da loro. Per far nascere una comunità educante è necessario coinvolgere tutti i soggetti del territorio nei progetti per riportare i/le ragazzi e le loro famiglie al centro dell'interesse pubblico. Condividendo strumenti, idee e buone pratiche è possibile raggiungere l'obiettivo comune di migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi, che diventano non solo destinatari dei servizi, ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate.

Una Comunità Educante può assumere configurazioni molto diverse, in relazione al contesto sociale e territoriale di riferimento, ai bisogni specifici e alle risorse a disposizione. In questa mostra abbiamo voluto presentare una selezione di esperienze a nostro avviso particolarmente virtuose e stimolanti, che hanno fornito una risposta a emergenze e problematiche attingendo alle risorse (cittadinanza, associazionismo, istituzioni, luoghi ecc) di volta in volta presenti nel proprio ambiente sociale e culturale. Per alcune tematiche da noi scelte vengono presentate le soluzioni proposte da progetti e singole iniziative.

Buona visione!

POVERTÀ EDUCATIVA DISPERSIONE SCOLASTICA

La comunità educante è innanzitutto responsabile verso i/le giovani. In un momento storico in cui la fiducia nell'avvenire è seriamente compromessa, il contrasto all'abbandono precoce degli studi richiede di coltivare la curiosità e le attitudini dei/delle ragazz⊘, discostandosi dal modello di scuola che vede loro unicamente come ricettori passivi di informazioni e l'apprendimento come qualcosa che può avvenire solo fra le quattro mura della classe, nell'indifferenza verso il mondo al di fuori.

PATTI di COMUNITÀ

Roma 2018-2022

I patti educativi di comunità sono strumenti innovativi che si basano sulla volontà di creare una rete di dialogo e cooperazione tra genitori, insegnanti, volontari/e, amministratori/trici e, non da ultimo, bambin⊘ e adolescenti.

Nel 2021, a Roma, associazioni locali ed enti municipali, insieme a diversi Istituti Comprensivi e all'Università Roma Tre, hanno sottoscritto il Patto di comunità per il progetto **Libera il Futuro**, mirato al contenimento degli effetti della pandemia.

*Alunni dell'IC "Nino Rota",
uno dei partner del progetto Libera il Futuro*



SPAZI EDUCATIVI

Perugia 2013-in corso

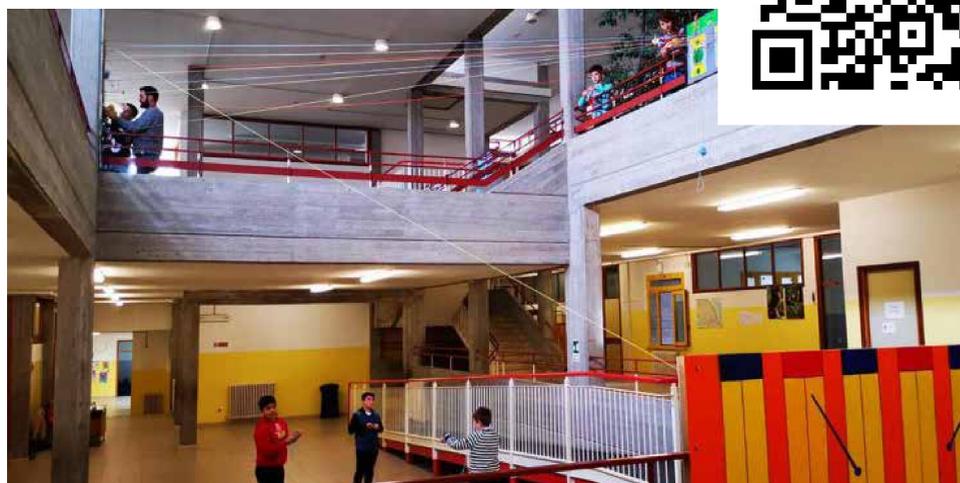
Da alcuni anni, **Piccoli Che Valgono!** e la **comunità educante Alto Tevere** si occupano di ripensare gli spazi dove avviene l'apprendimento. Affinché risulti stimolante, un ambiente deve essere aperto, privo di ostacoli e ricco di possibilità di esplorazione.

Da qui, la ri-progettazione della **scuola primaria S. Pio X** a Città di Castello: tavoli cooperativi mobili hanno soppiantato banchi e cattedra, i corridoi ospitano spazi relax informali e, fuori dall'orario scolastico, le aule vuote vengono adibite allo studio e ad attività laboratoriali in gruppo.



Le novità architettoniche incentivano bambini e bambine a vivere l'ambiente scolastico in modo più dinamico e partecipe.

POVERTÀ EDUCATIVA DISPERSIONE SCOLASTICA



SPAZI EDUCATIVI hub scolastici

Marche 2019 - 2021

Generare nuove opportunità di apprendimento richiede l'apertura delle aule al mondo esterno. Per questo, alcune realtà hanno scelto di collocare dei "community Hub" (ovvero, degli spazi aperti a tutta la comunità) all'interno delle scuole, evidenziandone il ruolo cardine all'interno della comunità educante.

Nelle Marche, **Intrecci educativi** invita i residenti a convergere nelle scuole dopo l'orario di lezione, per progettare e allestire luoghi dove l'immaginazione, le istanze e i bisogni di ciascuno possano essere accolti.

Laboratorio di broadcasting tenutosi tra aprile e giugno 2021 nell'Hub della scuola media Federico II di Jesi.

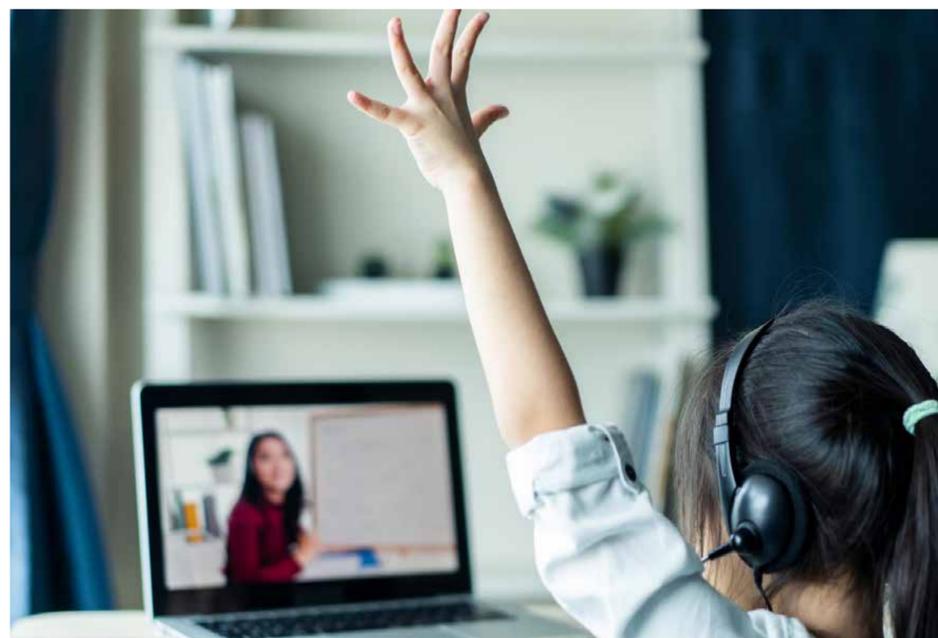
L'allestimento dell'Hub scolastico dell'ISC Bacci, a Sant'Elpidio a Mare.

SPAZI EDUCATIVI buone pratiche in DaD

Città di Castello 2020 - in corso

L'introduzione della Didattica a Distanza, come misura di prevenzione del contagio, ha reso indispensabile il ripensamento degli spazi educativi e delle routine ad essi collegate.

Un esempio virtuoso, in tal senso, è rappresentato dall'esperienza del **Circolo Didattico "San Filippo"** (Città di Castello), che ha fatto della necessità un'occasione per sperimentare un modello di scuola a contatto con la comunità e sensibile alle sue problematiche—tra cui la povertà digitale—attraverso la fornitura di dispositivi elettronici alle famiglie, servizi di consulenza informatica e predisposizione di spazi di ascolto e sostegno psicologico.



POVERTÀ EDUCATIVA DISPERSIONE SCOLASTICA

GIOVANI PROTAGONISTI/E

Tra i compiti di una comunità educante rientra la valorizzazione delle capacità e delle conoscenze dei più giovani, ai quali deve essere permesso di riconoscersi come ideatori/ici e protagonisti/e di cambiamenti tangibili, improntati al bene di tuttə.

Foggia 2018 - in corso

Nel 2021, uno degli istituti comprensivi coinvolti nel progetto **RiGenerAzioni** ha implementato la proposta di uno studente, inserendo nel curriculum la cosiddetta **"ora della felicità"**, durante cui i ragazzi e le ragazze, supportati da insegnanti ed educatori esterni, imparano a nominare e raccontare le proprie emozioni.

Marche 2019 - 2021

Nel corso di **Intrecci educativi**, il laboratorio di falegnameria realizzato all'interno di un Hub scolastico si è trasformato in una **falegnameria di quartiere** gestita dai ragazzə.

L'I.C. "Foscolo-Gabelli" di Foggia, dove l'"ora della felicità" è stata implementata a partire dal 2019

A Recanati, studenti e studentesse hanno potuto mettersi alla prova lavorando il legno sotto la guida di volontari locali e internazionali



RECIPROCIITÀ

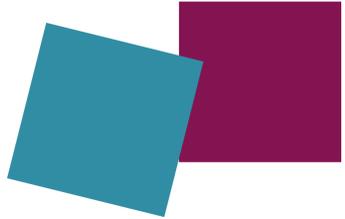
Foggia 2018-in corso

Nel 2019, il Rione Candelaro di Foggia ha visto l'inaugurazione di un **Orto didattico** cittadino, curato e coltivato dagli studenti dell'Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura, facente parte del progetto **RiGenerAzioni**.

I prodotti dell'orto vengono imballati e distribuiti alle famiglie in difficoltà—un processo di inestimabile valore civico e formativo per i/le giovani che vi contribuiscono.

I ragazzi e le ragazze della scuola Altamura impegnati nella cura dell'orto didattico-solidale





MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Fruizione di diritti, di opportunità e risorse, piena partecipazione alla vita economica, politica e sociale, riconoscimento e valorizzazione della diversità. Ancora oggi, individui, gruppi sociali o intere comunità sono sistematicamente esclusi dal godimento di tali diritti essenziali con il rischio di essere posti ai margini della società.

INTEGRAZIONE

Torino 2021 - in corso

Barriera di Milano è un quartiere multiculturale di Torino, dove si riscontrano tassi preoccupanti di disoccupazione giovanile, abbandono scolastico e micro-criminalità. Per contrastare questi fenomeni e impedire al senso di impotenza di sopraffare gli individui più vulnerabili, il progetto "N.O.E." organizza attività mirate a coinvolgere bambini, ragazzi e le loro famiglie nella progettazione di una comunità inclusiva e coesa.

Gli abitanti del quartiere Barriera si riuniscono per celebrare insieme l'ultimo giorno di Ramadan e l'inizio della primavera.

Gli appuntamenti di gioco organizzati dalla comunità sono preziose occasioni di socializzazione sia per i bambini che per i loro genitori



GIUSTIZIA E REINSERIMENTO SOCIALE

Lombardia, Trentino, Veneto
2021-in corso

Il progetto **Tra Zenit e Nadir** - frutto dell'alleanza tra associazioni, scuole e comunità di accoglienza distribuite tra Lombardia, Trentino e Veneto - mette al centro i/le minori con provvedimenti giudiziari a carico: inseriti in percorsi di formazione e volontariato presso cooperative locali, ragazzi e ragazze ad elevato rischio di esclusione sociale possono ricucire il legame con la comunità e costruire consapevolmente il proprio futuro.

Un gruppo di giovani partecipanti a "Ci Sto A fare Fatica", un'esperienza riparativa di manutenzione dei beni comuni

Affiancati da operatori e volontari, ragazzi e ragazze realizzano oggetti e indumenti con materiale riciclato

SFIDE URBANE

Carenza di spazi aggregativi e interculturali, fenomeni di ghettizzazione, infrastrutture carenti, privatizzazione di spazi pubblici, consumo di suolo, sono solo alcune delle grandi sfide urbane di questi ultimi decenni.

Lo sviluppo di Comunità Educanti dipende strettamente dal modo in cui, a vari livelli, si riuscirà a darà risposta a tali questioni urbane. Molte iniziative di protagonismo civico ci hanno già provato.

RIGENERAZIONE

Perugia 2018 - in corso

A Perugia, grazie all'impegno di associazioni, performer indipendenti e cittadinanza volenterosa, **Parco Sant'Angelo** è diventato il fulcro di eventi culturali e aggregativi, come festival musicali, laboratori didattici per bambinè e ragazzè, cinema all'aperto e passeggiate alla scoperta del patrimonio naturalistico che la città conserva.

Nell'ambito del progetto **TUrbAzioni**, l'associazione Ya Basta! ha promosso una campagna di raccolta fondi per la riqualificazione di Parco Sant'Angelo, coinvolgendo circa 400 residenti, determinati a riappropriarsi di un bene comune per l'intera città.

Lavori in corso nell'arena di Parco Sant'Angelo



Foggia 2018 - in corso

Nel Rione Candelaro di Foggia, **RiGenerAzioni** ha intercettato la volontà della cittadinanza di costituire un Comitato in grado di guidare la rinascita e la crescita del quartiere, a partire dalle proposte delle comunità, che il Comitato stesso si è curato di raccogliere mediante un questionario online, al quale hanno risposto oltre 500 persone.

Silvia La Manna (a sinistra) e Giuseppina Tucci, presidente e vice-presidente del Comitato di quartiere di Rione Candelaro.

L'Associazione Sacro Cuore, capofila del progetto RiGenerAzioni, e il comitato di quartiere di Rione Candelaro intervengono durante un sit-in antimafia

SFIDE URBANE



QUARTIERI EDUCANTI

Torino 2021 - in corso

A "Barriera di Milano" (Torino), il progetto **N.O.E.** mira a rafforzare il senso di appartenenza al quartiere. Questo desiderio si concretizza nei **Sentieri metropolitan**—passeggiate alla scoperta della realtà cittadina—e nei laboratori di arte urbana in cui bambinè, educatori/educatrici e famiglie hanno l'opportunità di conoscersi, confrontarsi e riconoscersi nei luoghi che abitano assieme.

Residenti e volontari del quartiere "Barriera" impegnati nella realizzazione di un murales



Trentino 2019 - 2021

In Val di Fassa, la dimensione conviviale di quartiere viene riscoperta nel **Bar educante**: adolescenti, adulti ed anzianè si incontrano, partecipano ad attività di gruppo ed apprendono reciprocamente.

Residenti di Sen Jan di Fassa, insieme agli educatori del Campo Sportivo Cotura e agli operatori della Coop. Inout Fassa, durante l'inaugurazione del "Bar educante"



COMMUNITY HUB

Orvieto 2023 - in corso

Il Community Hub è uno spazio dove i membri della comunità possono riunirsi per condividere idee e pianificare azioni mirate a trasformare le realtà in cui vivono.

Ad Orvieto, una coalizione di cooperative per il sociale, singoli cittadini e associazioni ben radicate nel territorio ha dato vita al progetto **Trame di Comunità**, recuperando un ex-hotel in disuso per farne la propria sede principale: è nato così l'**Hub "Lo Scalo"**, che dal 2021 ospita eventi aperti al pubblico, quali conferenze, laboratori, presentazioni di libri, spettacoli musicali e iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'intercultura, del rispetto per l'ambiente e del consumo sostenibile.

Letture corale durante l'"AperiLibro", uno tra gli eventi più partecipati dell'Hub

La comunità riunita per dialogare di femminismo e diritti.

SFIDE URBANE

IL VALORE DELL'AMBIENTE

Perugia 2018 - in corso

La comunità perugina e le associazioni di volontari/e che collaborano a **TUrbAzioni** organizzano delle passeggiate didattiche alla scoperta della fauna selvatica di Parco Sant'Angelo.

Residenti di ogni età sono inoltre coinvoltə nella cura dell'Oasi Urbana, per valorizzare e proteggere la biodiversità locale.

